Verbale Consiglio Unione Regionale
Bologna, 2 Dicembre 2016

Il giorno venerdì 2 Dicembre 2016, alle ore 10.00, presso la sede di Confcommercio Emilia Romagna, in Via A. Tiarini 22, Bologna, si è riunito il Consiglio dell'Unione Regionale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.
2) Approvazione del verbale della seduta precedente.
3) Attività Unione Regionale: aggiornamento.
4) Quote associative Unione Regionale 2017.
5) Bilancio preventivo 2017 Unione Regionale e delibere conseguenti.
6) Andamento Società collegate e bilanci preconsuntivi.
7) Fusione per incorporazione della Società CAT E.R. in Emilia Romagna Incoming: delibere inerenti e conseguenti.
8) Messa in liquidazione e scioglimento della Società Prenota Emilia Romagna.
9) Dimissioni del Vice Presidente Amministratore.
10) Proposta di nomina del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente Amministratore.
11) Varie ed eventuali.

Erano presenti: Enrico Postacchini, Giulio Felloni, Mauro Mambelli, Corrado Augusto Patrignani, Danilo Galassi, Giovanni Indino, Vittorio Dall'Aglio, Roberto Vignatelli, Raffaele Chiappa, Paolo Caroli, Amelia Luca, Cesare Mattei, Massimo Moscatelli, Andrea Babbi, Pietro Fantini, Andrea Castiglioni, Claudio Franchini, Alessandro Grande, Giorgio Piastra, Giovanni Struzzola, Franco Tonelli, Davide Urban, Alberto Zattini.

ODG 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente Enrico Postacchini, verificata la presenza del numero legale, alle ore 10.00, apre i lavori del Consiglio.

Il Presidente comunica che nella seduta di oggi si procederà ad aggiornare il Consiglio sullo stato del Gruppo, con particolare riferimento alla presentazione del Progetto di sviluppo, alla situazione al 30/09 e alle proiezioni al 31/12, che saranno affrontati nel punto all'ordine del giorno relativo all'andamento delle Società collegate, rinviando l'illustrazione dei temi esclusivamente inerenti l'attività di rappresentanza politico-sindacale nell'Assemblea convocata in data odierna. Il Presidente ringrazia a questo proposito il Dott. Andrea Babbi ed il Dott. Pietro Fantini per il contributo profuso, nonché gli Uffici dell'Unione Regionale per il lavoro svolto.

Il Presidente, ai sensi di quanto deliberato nella Giunta di Presidenza del 21.11.2016, comunica che dall'1 gennaio 2017 il Dott. Pietro Fantini sarà inquadrato come Dirigente dell'Unione Regionale e confermato nel ruolo di Direttore Regionale e che il Dott. Andrea Babbi sarà assunto per intero come dipendente da Iscom Emilia Romagna, mantenendo la carica di Consigliere Delegato ed assumendo anche il ruolo di Direttore nel medesimo Ente di formazione. Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Presidente.

Il Presidente comunica che, ai sensi degli indirizzi assunti in sede consiliare, si è proceduto ad avviare i lavori delle costituende Consulte regionali del Commercio e dei Servizi, previste dagli Artt. 23-26 dello Statuto dell'Unione Regionale, affidandone il coordinamento dei lavori rispettivamente al Presidente di Ascom Reggio Emilia, Donatella Prampolini, ed al Presidente di Ascom Rimini Gianni Indino.

Il Presidente comunica infine che in data 16.12.2016 si procederà alla costituzione del Comitato regionale di coordinamento dei Gruppi Guide turistiche con l'approvazione del Regolamento e l'elezione degli Organi.

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Presidente.

Il Consiglio saluta con un applauso Raffaele Chiappa, eletto Presidente dell'Unione Commercianti di Piacenza.

ODG 2 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

In cartella viene consegnata copia del verbale del Consiglio dell'Unione Regionale del 5 Luglio 2016, da portare in approvazione nella seduta odierna, dopo lettura da parte del Consiglio.

Non essendovi osservazioni o modifiche, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

In considerazione di quanto anticipato al punto ODG 1, il Presidente propone al Consiglio di anticipare i punti 3 e 6 all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

ODG 3 - ATTIVITÀ UNIONE REGIONALE: AGGIORNAMENTO.

Viene lasciata la parola al Direttore Regionale Dott. Pietro Fantini che, con il supporto di slide, illustra l'attività dell'Unione, rinviando ad una presentazione più dettagliata in sede di Assemblea convocata in data odierna.

Il Dott. Fantini, richiamando quanto già anticipato nell'ultimo Consiglio, sottolinea che il tema dell'Innovazione nel Terziario rappresenta l'elemento caratterizzante l'attività dell'Unione Regionale e delle Società collegate.

Il Dott. Fantini sottolinea nuovamente a questo proposito il risultato dell'azione politica posta in essere rispetto al Bando regionale "Innovazione e Sviluppo", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) con 10 milioni di euro, che ha consentito di riservare 3 milioni di euro esclusivamente per la formazione delle nuove competenze nel Terziario, nonostante tale azione del FSE fosse stata dedicata fino ad oggi solamente all'Industria, e di ricomprendere oltre alle attività manifatturiere anche i servizi alle imprese.

Il Dott. Fantini aggiorna che si sta procedendo con la fase di sviluppo esecutivo del progetto attraverso il lavoro portato avanti da Iscom Emilia Romagna e dalle Iscom, a cui seguirà il lancio dell'iniziativa con l'inizio del nuovo anno.

Proseguendo, il Dott. Fantini sottolinea l'ulteriore risultato perseguito con la pubblicazione del Bando FESR "Terziario" che stanzia 15 milioni di euro per la riqualificazione innovativa delle imprese dei nostri settori.

Il Dott. Fantini specifica a questo proposito che si sta provvedendo a definire un layout grafico e degli strumenti di supporto per promuovere le opportunità di finanziamento del bando presso le imprese associate, e una proposta di assistenza tecnica di Iscom Group.

Il Dott. Fantini passa quindi ad aggiornare il Consiglio su alcune tematiche che riguardano più direttamente alcune specifiche Categorie. Particolarmente significativo il risultato ottenuto insieme a Federmoda Emilia Romagna, di cui si ringrazia il Presidente Cremonini, con l'approvazione della DGR 1804/2016 che, su nostra richiesta, è intervenuta per regolamentare una data unica a livello nazionale per l'inizio dei saldi di fine stagione ed introdurre la previsione del divieto delle vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti l'avvio dei saldi.

Il Dott. Fantini sottolinea poi il lavoro portato avanti insieme a FIVA Emilia Romagna, di cui ringrazia il Presidente Andreoli, sul tema della Direttiva Servizi, ed in particolare rispetto ai bandi pubblici per la riassegnazione dei posteggi, che ha coinvolto in modo capillare l'intero sistema associativo a livello regionale attraverso l'organizzazione di eventi dedicati ed un servizio di assistenza tecnica di supporto ai Funzionari delle Ascom ed alle Amministrazioni locali.

Nell'ultimo periodo l'Unione Regionale è stata inoltre impegnata sul Piano Aria Integrato Regionale (PAIR).

Cinque i punti su cui siamo intervenuti: *i)* Misure emergenziali, con la richiesta di conferma della delibera del settembre 2015; *ii)* Esenzioni, con l'obiettivo di confermare, e possibilmente ampliare, quelle già previste per il 2015, che hanno tutelato le nostre categorie (es. Ambulanti); *iii)* Comuni coinvolti nei provvedimenti e perimetrazione delle zone comunali soggette a limitazioni: l'obiettivo è quello di confermare la delibera 2015, anche se in questo caso la decisione dipende principalmente dall'orientamento dei Comuni, e di ottenere una maggiore flessibilità sulle previsioni di ZTL e Pedonalizzazioni; *iv)* Domeniche ecologiche: richiesta la conferma della sospensione dall'1 Dicembre al 5 Gennaio; *v)* Euro 3 commerciali: richiesta l'esclusione dalle limitazioni.

Il Dott. Fantini si sofferma infine sui contenuti del Disegno di legge regionale sull'Urbanistica che l'Assessorato competente sta illustrando al mondo associativo sui territori locali attraverso un ciclo di eventi dedicati, e rispetto a cui è stato attivato dalla Regione un Tavolo tecnico chiamato a confrontarsi su una prima stesura del testo. Sulla base di una prima analisi, il Dott. Fantini sottolinea che, seppur siano condivisibili i principali obiettivi dichiarati dal Disegno di legge, con particolare riferimento al concetto di "consumo zero del territorio" e alla priorità assegnata agli interventi di rigenerazione urbana, occorrerà esaminare con attenzione il testo del provvedimento, anche con il supporto di una consulenza tecnica, al fine di valutare ogni riflesso sui nostri settori.

Il Consiglio approva all'unanimità ringraziando il Direttore Regionale e gli Uffici dell'Unione Regionale per il lavoro svolto.

ODG 6 - ANDAMENTO SOCIETÀ COLLEGATE E BILANCI PRECONSUNTIVI.

Il Presidente lascia la parola al Dott. Andrea Babbi per illustrare, con il supporto delle slide allegate, lo stato del Gruppo con particolare riferimento al Progetto di sviluppo, alla situazione al 30/09 e alle proiezioni al 31/12.

Il Dott. Babbi precisa che la sua presentazione è già stata condivisa con la Giunta di Presidenza dell'Unione Regionale e, per quanto riguarda Iscom Emilia Romagna (di seguito IscomER) con il rispettivo Consiglio Direttivo.

Il Dott. Babbi sottolinea la metodologia individuata per il Progetto di sviluppo che impone come Gruppo di condividere e definire obiettivi, strumenti e azioni, promuovendo il lavoro per progetti e la misurazione dei risultati e mettendo al centro le persone per valutarne il merito.
Il Dott. Babbi, ripartendo da quanto indicato nella Relazione di Audit interno, evidenzia in particolare che "lo scopo dell'Unione Regionale e delle Associazioni (IscomER) o Società collegate (CAT ER, Emilia Romagna Incoming) non è mai stato il profitto in senso stretto ma il pareggio costi/ricavi e il fornire quindi servizi professionali agli associati (Ascom o Iscom) al minor costo possibile".
Il Dott. Babbi ricorda quindi che la Relazione di Audit interno ha già individuato alcuni punti critici, ed in particolare "lo scollamento operativo tra i vertici dell'Unione Regionale e della IscomER" e l'impossibilità per l'Unione Regionale di disporre delle informazioni necessarie "per effettuare una corretta politica di direzione e controllo amministrativo, tipico delle Holding". La Relazione di Audit interno ha osservato inoltre che "IscomER sembra usufruire di una libertà di "manovra" strategica, amministrativa e finanziaria senza che Unione Regionale abbia una esatta fotografia dell'attività svolta dalla collegata", e che la struttura amministrativa appare inadeguata a rispondere in modo efficace e celere alle esigenze di gestione e controllo.
Il Dott. Babbi sintetizza quindi le conclusioni della Relazione: fornire servizi agli associati al minor costo possibile; raggiungere l'equilibrio economico e patrimoniale del Gruppo e delle singole Società/Associazioni collegate; revisione organizzativa; revisione dei costi e recupero crediti; revisione delle risorse finanziarie disponibili, chiara divisione dei poteri e delle funzioni; accentramento delle attività amministrative, finanziarie e di controllo; perseguimento della propria funzione operativa per ciascuna unità di prodotto.
Per il raggiungimento degli obiettivi, l'ipotesi proposta nella relazione di Audit interno consisteva nella ricapitalizzazione del Gruppo attraverso un mutuo di € 1,5 milioni e l'apporto dei Soci attraverso Capitale oppure attraverso finanziamento infruttifero per un valore di € 600.000, ipotesi che è stata giudicata impraticabile dalla Giunta di Presidenza. Si è scelto pertanto di lavorare ad una ipotesi alternativa che faccia leva sulle risorse generate nei prossimi anni dal Gruppo per superare le criticità evidenziate nella Relazione di Audit interno ed impostare un lavoro che ci impegnerà nel prossimo triennio.
Sostanzialmente si prosegue con la strategia già adottata per le Società più piccole, ristrutturate e riorganizzate, con l'avvio nell'anno in corso dei lavori su IscomER che rappresenta la realtà più complessa del Gruppo in considerazione del valore della produzione, dell'articolazione della struttura e del numero dei dipendenti.
L'ipotesi, prosegue il Dott. Babbi, è quella di muoversi nella prospettiva indicata dalla Relazione di Audit interno, definendo un modello che individua una "Holding" di controllo nell'Unione Regionale e come strumento una "Commissione Economica di Gruppo" costituita dal Presidente, dal Vice Presidente Amministratore e dal Direttore Regionale dell'Unione e dal Direttore di IscomER, e a cui partecipano insieme o singolarmente sulla base dei temi trattati i Presidenti delle Società.
Per quanto riguarda la situazione delle Società, sul piano finanziario l'Unione Regionale allo 01/12 ha un attivo sui Conti correnti di € 575.000; il Gruppo, nel suo insieme, ha in essere fidi per € 2.650.000, attualmente utilizzati per € 197.000.
Questo risultato è stato raggiunto facendo un grosso lavoro di pagamento di debiti e crediti e di rinegoziazione anche con le Banche, ma soprattutto agendo sul recupero crediti in particolare con la Regione (all'inizio dell'anno l'esposizione era di 1,5 milioni rispetto ai 200.000 odierni).
Il Dott. Babbi illustra il Preconsuntivo di Gruppo al 30.09 con il supporto del materiale distribuito in cartella evidenziando una contrazione del Valore della Produzione da 8 a 6 milioni di euro, riconducibile principalmente alla gestione separata del Fondo For.Te. che deve ancora essere valorizzata ma che comunque quest'anno darà un contributo molto inferiore agli anni precedenti.
La proiezione sul risultato di Gruppo stima un attivo prima delle tasse di € 87.000 e di € 27.000 dopo le tasse, avendo però già accantonato € 144.000 tra svalutazioni e fondi rischi. Il Patrimonio netto si mantiene attorno ai € 430.000, in leggero aumento, e su questo occorrerà lavorare ancora, per ridurre la nostra dipendenza dalle Banche.
Il Dott. Andrea Babbi esamina quindi la situazione delle singole Società soffermandosi in particolare su IscomER e indicando le premesse da cui si è ripartiti. IscomER va fatta crescere come servizio per tutte le Confcommercio; non si assume più nessuno; per mantenere i livelli di occupazione occorre mantenere il fatturato aumentando la redditività; riduzione dei costi e massimo sforzo per mantenere i clienti e la loro soddisfazione.

L'attenzione maggiore è rivolta alla creazione di quei Fondi di svalutazione crediti di cui oggi IscomER non dispone; nel 2015 sono stati svalutati rischi per oltre € 200.000 di vecchi crediti non più recuperabili, chiudendo comunque in pareggio; nel 2016 l'obiettivo è di arrivare a € 190.000 di svalutazioni e Fondi Rischi, e a € 300.000 nel 2017. Obiettivo raggiungibile anche perché il costo del personale è diminuito di oltre € 400.000 grazie alle mancate sostituzioni.
Il Dott. Babbi passa quindi ad illustrare le prospettive di nuovi prodotti, fra i quali in particolare i Servizi collegati alla Agenzia Regionale per il Lavoro, e l'evoluzione necessaria nei segmenti di mercato vecchi e nuovi (FSE, FOR.TE., Formazione ai dipendenti Ascom), ma soprattutto l'attività formativa a libero mercato che deve diventare parte crescente del fatturato.
Per quanto riguarda la ristrutturazione interna, vengono comunicati obiettivi e strumenti, con particolare rilievo per la reimpostazione del controllo di gestione e per l'attivazione della gestione finanziaria centralizzata del Gruppo.
Il Consiglio prende atto favorevolmente e ringrazia il Dott. Babbi per il lavoro svolto.

ODG 5 - BILANCIO PREVENTIVO 2017 UNIONE REGIONALE E DELIBERE CONSEGUENTI.
ODG 4 - QUOTE ASSOCIATIVE UNIONE REGIONALE 2017.
Il Presidente Postacchini illustra lo schema di Bilancio preventivo 2017 dell'Unione Regionale, che viene consegnato in cartella. In cartella viene consegnato altresì lo schema di Bilancio redatto secondo il formato CEE richiesto dalla Confederazione.
Lo schema di Bilancio si riferisce alla gestione ordinaria dell'Unione Regionale e pertanto non comprende la voce relativa alla progettazione del Fondo For.Te., poiché ad oggi non è possibile disporre delle approvazioni.
Le voci di bilancio prevedono uscite per un ammontare complessivo pari a 626.000,00 euro.
Si segnala che il Contributo della Confederazione per lo sviluppo dell'Unione Regionale viene stimato per un importo pari a 221.000,00 euro.
Sempre sul versante delle entrate non si prevedono complessivamente aumenti delle Quote associative, che rimangono invariate per un importo totale di 320.000,00 euro, da ripartirsi tra le Associazioni secondo la tabella allegata, in base all'indice dei voti confederali attribuiti per l'ultima Assemblea confederale del 9 Giugno 2016.
Viene poi data lettura della tabella con la ripartizione delle Quote associative per il 2017.
Stante la previsione di mantenere invariato, anche per il 2017, l'importo delle Quote associative, si sottolinea che saranno valutati nel corso dell'anno eventuali contributi straordinari da parte delle Ascom per sostenere le spese delle iniziative che si riterrà opportuno realizzare.
Il Presidente propone pertanto al Consiglio di approvare lo schema di Bilancio preventivo 2017 e di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
Il Consiglio approva all'unanimità il Bilancio preventivo 2017, deliberando di portarlo in approvazione nell'Assemblea dei Soci.
Il Presidente propone altresì al Consiglio di approvare l'importo delle Quote associative per il 2017, che si mantengono invariate, complessivamente, per un importo totale di 320.000,00 euro, da ripartirsi tra le Associazioni secondo la tabella allegata, in base all'indice dei voti confederali attribuiti per l'ultima Assemblea confederale del 9 Giugno 2016.
Il Consiglio approva all'unanimità le Quote associative 2017 deliberate per un importo totale di 320.000,00 euro, da ripartirsi tra le Associazioni secondo la tabella allegata.

ODG 7 - FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ CAT E.R. IN EMILIA ROMAGNA INCOMING: DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.
Il Presidente Postacchini comunica che la Giunta di Presidenza, nelle sedute dell'11 gennaio e del 7 marzo uu.ss., ha analizzato in modo approfondito le situazioni delle Società Emilia Romagna Incoming e CAT Emilia Romagna ed ha deliberato, coerentemente con le valutazioni già avviate in occasione del Consiglio e dell'Assemblea del 30 giugno 2015 e del Consiglio del 4 Aprile 2016, di procedere con la fusione per incorporazione di CAT Emilia Romagna in Emilia Romagna Incoming, che peraltro opera già come centro di assistenza tecnica autorizzato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi del D. Lgs. 114/98.
Il Presidente Postacchini sottolinea che tale scelta si è resa necessaria in considerazione della ridotta operatività riscontrata in CAT Emilia Romagna, e determinata in particolare dalla riduzione del ciclo di progettazioni con gli Enti locali ai sensi della LR 41/98 rispetto a cui la Società era stata inizialmente costituita allo scopo di prestare servizi alle

Amministrazioni locali per la valorizzazione e riqualificazione dei Centri commerciali naturali promossi dalle Associazioni territoriali.
Il Consiglio approva all'unanimità l'operazione di fusione per incorporazione di CAT Emilia Romagna in Emilia Romagna Incoming.

ODG 8 - MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETÀ PRENOTA EMILIA ROMAGNA.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e ricorda che Prenota Emilia Romagna SRL è la Società che ha gestito la piattaforma di prenotazione on line Visit Emilia Romagna, controllata da Confcommercio Emilia Romagna che detiene il 65% del Capitale sociale e partecipata da Confesercenti Emilia Romagna per il rimanente 35%.
La Società è stata costituita nel 2006 ed il Capitale sociale è interamente versato per euro 100.000. Il Patrimonio netto, pari a 101.220, è infatti costituito dal Capitale sociale oltre a Riserve per euro 1.220.
Il risultato dell'esercizio chiuso al 30.06.2016 registra una perdita di euro 24.790 che si somma alle perdite pregresse, pari ad euro 30.764, per complessivi euro 55.554, come peraltro illustrato in data 28.10.2016 nell'Assemblea di approvazione del bilancio. Le suddette perdite hanno comportato la riduzione di oltre 1/3 del Capitale sociale e a fronte di tale situazione si prefigurano le condizioni richiamate dall'Art. 2482bis del Codice Civile.
In considerazione della sopracitata situazione determinata dalla crescente competizione sul mercato delle prenotazioni on-line, l'Organo Amministrativo ha proposto ai Soci di deliberare la cessazione definitiva dell'attività, venendo meno le condizioni per cui era stata costituita.
In sede di approvazione di bilancio, preso atto delle esigue prospettive di settore, i Soci hanno deliberato pertanto di procedere in questa direzione, incaricando il Presidente della Società di convocare l'Assemblea straordinaria per avviare le procedure di messa in liquidazione.
La Giunta di Presidenza, nella seduta del 28.11.2016, ha analizzato in modo approfondito la situazione di Prenota Emilia Romagna e ha deliberato di procedere con la messa in liquidazione della Società che comporterà per l'Unione Regionale una svalutazione della partecipazione con effetti sull'esercizio 2017, comunque compensati dal Fondo Turismo iscritto a Bilancio, conferendo pieno mandato al Presidente per porre in essere ogni atto utile e necessario a riguardo.
Il Consiglio all'unanimità ratifica l'indirizzo della Giunta di Presidenza e conferisce pieno mandato al Presidente per porre in essere ogni atto utile e necessario alla liquidazione della Società.

ODG 9 - DIMISSIONI DEL VICE PRESIDENTE AMMINISTRATORE.
ODG 10 - PROPOSTA DI NOMINA DEL VICE PRESIDENTE VICARIO E DEL VICE PRESIDENTE AMMINISTRATORE.

Il Presidente Postacchini comunica che in data 04.10.2016 Alfredo Parietti ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente Amministratore dell'Unione Regionale per gli impegni sopraggiunti con la sua elezione alla Presidenza della Camera di Commercio di Piacenza.
Il Presidente informa che la Giunta di Presidenza ha preso atto delle dimissioni di Alfredo Parietti, e ha condiviso l'indirizzo di procedere, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto dell'Unione Regionale, con l'elezione del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente Amministratore avanzando nell'Assemblea convocata in data odierna le candidature di Giulio Felloni alla carica di Vice Presidente Vicario e di Corrado Augusto Patrignani alla carica di Vice Presidente Amministratore.
Il Presidente rileva peraltro che con le dimissioni del Vice Presidente Amministratore vengono a mancare le ragioni che avevano portato la Giunta di Presidenza ad elaborare una proposta di modifiche statutarie.
Il Consiglio prende atto delle dimissioni del Vice Presidente Amministratore e approva all'unanimità l'indirizzo della Giunta di Presidenza.
Il Presidente informa infine che la Giunta di Presidenza ha avviato una riflessione sulla possibilità di ampliare la rappresentanza regionale all'interno degli Organi confederali e si impegna a tal fine a verificarne la fattibilità.

ODG 11 - VARIE ED EVENTUALI.

Non essendovi ulteriori argomenti da deliberare, il Consiglio si conclude alle ore 11.30.